



Alessandra Barraco
NOTAIO

Repertorio n. 105

Raccolta n. 83

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno cinque del mese di ottobre

(5 ottobre 2023)

in Grosseto, nel mio studio, Piazzale Cosimini n. 20, alle ore undici e quaranta minuti.

Avanti a me Avv. Alessandra Barraco, Notaio residente in Grosseto, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Grosseto, è presente

- **Nazario MONTUORI** nato a Roma il 15 aprile 1987 e residente in Grosseto, Via Del Commendone n. 40, codice fiscale dichiarato MNT NZR 87D15 H501J, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "**Associazione Maremmana Studi Astronomici Galileo Galilei Odv**", con sede in Grosseto, frazione Istia d'Ombrone, Strada delle Casette di Mota n. 63, codice fiscale 92007360537, costituita in Italia con atto del Notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto in data 18 aprile 1983 repertorio n. 38532, debitamente registrato, Ente del Terzo Settore cui è stata riconosciuta personalità giuridica con Decreto Dirigenziale del 31 agosto 2023 - numero adozione 18764.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara che è riunita in questo luogo, giorno e ora l'assemblea straordinaria della predetta "Associazione Maremmana Studi Astronomici - Galileo Galilei Odv" in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del nuovo Statuto aggiornato in seguito alla stipula del contratto di comodato tra l'Associazione ed il Comune di Grosseto;

- Varie ed eventuali.

Il comparente Nazario MONTUORI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Associazione Maremmana Studi Astronomici - Galileo Galilei Odv" invita me Notaio a ricevere in forma pubblica il verbale dell'assemblea medesima e, in adesione a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 9 (nove) dello statuto e per elezione con voto unanime dei presenti il costituito Nazario MONTUORI, il quale

CONSTATATO

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto giusta comunicazione scritta del 20

**REGISTRATO A
GROSSETO**
il 13 ottobre 2023
al n. 7228 serie 1T
Esente

settembre 2023 affissa presso la sede; _____

- che sono presenti n. 10 (dieci) associati e precisamente n. 4 (quattro) in proprio e n. 6 (sei) con delega, su n. 12 (dodici) associati aventi diritto di voto, come da Foglio Presenza che si allega al presente verbale sotto la lettera "A"; _____
- che per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, è presente il Consigliere Silvia GIOMI; _____
- l'identità e la legittimazione dei presenti _____

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sul sovraesteso ordine del giorno. _____

Passandosi alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'assemblea che in data 13 luglio 2023 è stato sottoscritto con il Comune di Grosseto un contratto di comodato avente ad oggetto i locali ove è posta la sede dell'Associazione, contratto che per la prima volta ha una durata maggiore, precisamente di cinque anni. Indi il Presidente invita l'Assemblea a riflettere sull'opportunità di modificare alcune previsioni dello statuto. _____

La prima, relativa all'articolo 1 (uno) dello stesso, attiene alla sede della Associazione, volendosi prevedere che, in caso di inagibilità di quella indicata, potrebbe considerarsi tale anche la dimora del Presidente. _____

Con riferimento allo scopo, di cui all'articolo 2 (due) dello statuto, sarebbe opportuno prevedere che la Associazione si occupi prevalentemente della divulgazione della Astronomia, ma anche di discipline correlate, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla normativa del Terzo Settore. _____

Si fa presente altresì che occorrerebbe modificare l'articolo 3 (tre) prevedendo che nella domanda di ammissione, vengano altresì indicati i nominativi di 2 (due) associati che presentino l'aspirante e che siano questi stessi, in caso di mancato accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, a chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea nelle modalità indicate nel suddetto articolo. _____

Quanto alla perdita della qualifica di associato di cui all'articolo 5 (cinque), il Presidente propone di prevedere l'ulteriore circostanza del mancato pagamento anche di una sola quota associativa annuale. _____

Egli inoltre fa presente che occorrerebbe riconoscere il diritto di voto in assemblea ai soli iscritti nel libro degli associati da almeno 3 (tre) anni, così modificando anche l'articolo 7 (sette) dello Statuto. _____

Il Presidente, infine, propone di modificare l'articolo 8 (otto) prevedendo che gli amministratori siano

regolarmente iscritti da almeno 5 (cinque) anni e l'articolo 21 (ventuno) prevedendo che in caso di controversie interne all'Associazione non risolvibili o non risolte dagli organi preposti dallo Statuto, gli associati possono fare ricorso alla Mediazione di cui al D.Lgs 28/2010.

Il tutto compatibilmente con le norme di legge.

Dopo una breve discussione, l'assemblea, con voto espresso mediante alzata di mano e all'unanimità, come il presidente accerta e mi dichiara,

DELIBERA

- di modificare l'articolo 1 (uno) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche avente la seguente denominazione:

"Associazione Maremmana Studi Astronomici Galileo Galilei Odv", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale presso il Comune di Grosseto e con durata illimitata.

Essa ha sede presso l'Osservatorio Astronomico di Roselle in strada delle casette di Mota 63 Istia d'Ombro.

In caso di inagibilità della sede potrà considerarsi tale la dimora del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di trasferire la sede legale dell'Associazione nell'ambito del Comune sopra indicato; spetta invece alla assemblea decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

Il Logo dell'Associazione è composto dalla scritta "AMSA" posta ai piedi di un telescopio il tutto circondato dalla cinta muraria della città di Grosseto".

- Di modificare l'articolo 2 (due) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente di favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

L'Associazione si occupa prevalentemente della divulgazione delle Scienze Fisiche in particolare dell'Astronomia e discipline correlate, organizzando incontri, conferenze, gruppi di studio, comitati, eventi ecc.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del

Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse Generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico".

- Di modificare l'articolo 3 (tre) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- I nominativi di 2 associati che lo presentino all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, i due associati che hanno presentato l'aspirante associato possono congiuntamente entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se

non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli Associati possono essere Ordinari o Onorari.

Gli Associati Onorari non pagano le quote associative, sono scelti tra persone che hanno contribuito in maniera notevole al benessere dell'Associazione.

L'Associato Onorario viene presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea degli Associati la quale provvede ad accettare o respingere la nomina.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritto o a termine".

- Di modificare l'articolo 5 (cinque) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione e mancato pagamento anche di una sola quota associativa annuale.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dal Consiglio Direttivo. L'associato può fare ricorso alla prima Assemblea che si terrà dopo l'avvenuta esclusione; successivamente l'associato potrà essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa ma possono richiedere la restituzione del materiale dato in prestito alla suddetta.

L'Associato che non versa la quota associativa entro 90 giorni dalla scadenza dell'anno civile 31 dicembre perde i diritti sanciti dallo Statuto".

- Di modificare il comma 1 (uno) dell'articolo 7 (sette) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 anni, nel libro degli associati".

- Di modificare l'articolo 8 dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, composto tra 3 e 7 comunque sempre dispari, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati, tutti regolarmente iscritti da almeno 5 anni: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a

maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non prova che i terzi ne erano a conoscenza".

- Di modificare l'articolo 21 (ventuno) dello Statuto attribuendogli il seguente tenore letterale: "Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Nel caso di controversie interne all'Associazione non risolvibili o non risolte dagli organi preposti dallo Statuto, gli Associati che ritengono lesi i propri diritti possono appellarsi all'istituto della Mediazione Civile ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2010 n°.28".

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, accertati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e quindici minuti consegnandomi la versione aggiornata dello Statuto che, debitamente sottoscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Le spese tutte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

Il comparente richiede che il presente atto sia soggetto alla disciplina fiscale di cui all'art. 82 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 trattandosi di atto connesso allo svolgimento delle attività dell'organizzazione di volontariato stessa.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto - in parte scritto a mia cura con mezzo elettronico ed in parte scritto a mano da me nelle prime quattordici pagine di quattro fogli intercalati tra loro - io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e dichiara di trovarlo in tutto conforme alla sua volontà.

La sottoscrizione del presente atto ha luogo alle ore dodici e trentasette minuti.

F.to Nazario Montuori

F.to Alessandra Barraco (Notaio) (Impronta del sigillo)-

AVENTI DIRITTO DI VOTO anno 2023

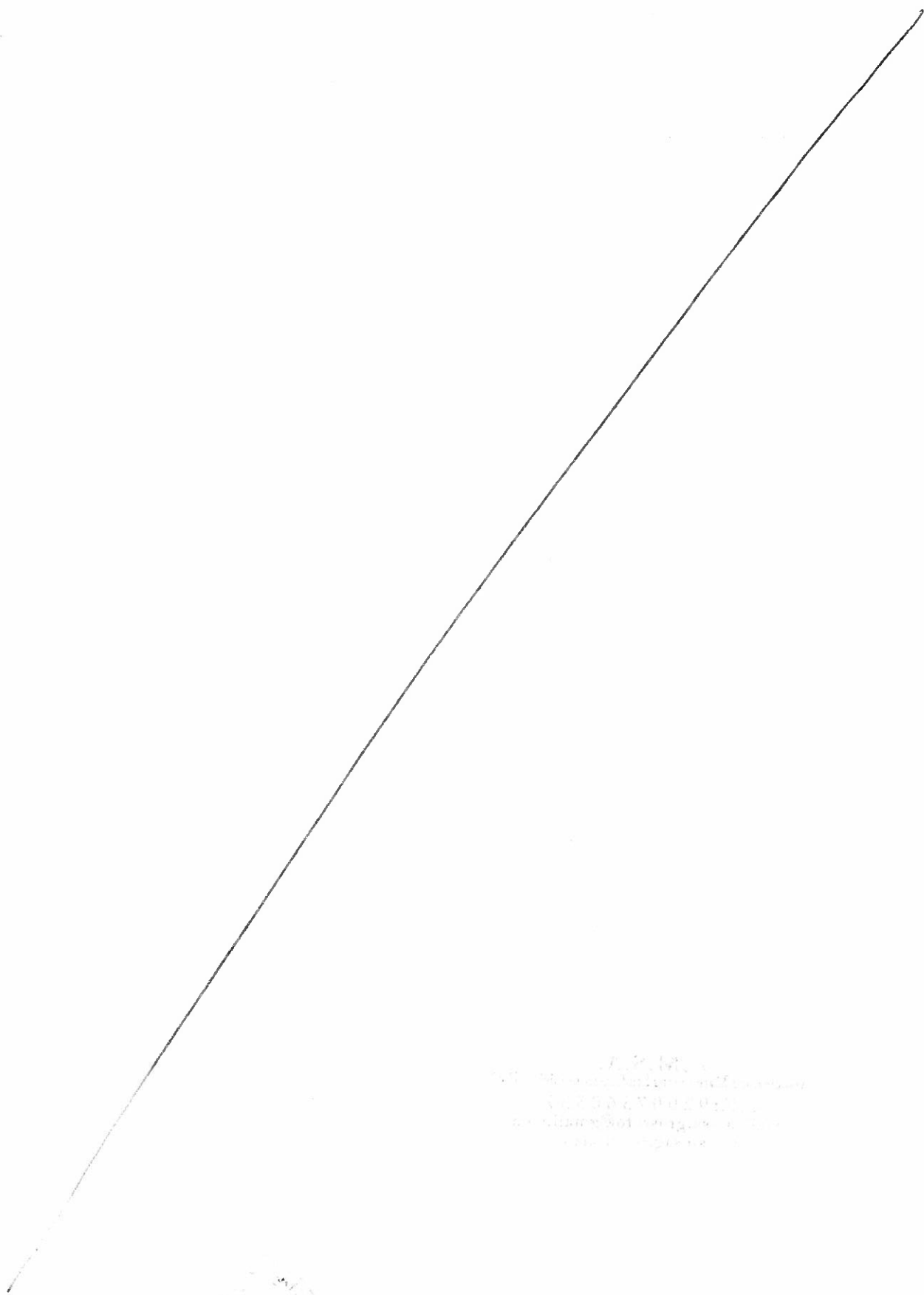
NOMINATIVO	NUMERO TESSERA		FIRMA
	N°.	note	
LAURA GIOVANNELLI	9		<i>Laura Giovannelli</i>
MICHELE MACHETTI	10		DELEGA IL 130
ROBERTO MADRIGALI	16		DELEGA IL 130
RITA MAZZUOLI	19		
CHIARA PICA	89		DELEGA IL 130
NAZARIO MONTUORI	130		<i>Nazario Montuori</i>
GIOVANNA BALDONI	156		<i>Giovanna Baldoni</i>
NICOLETTA VENTURI	206		DELEGA IL 156
FRANCESCO GIOVANNELLI	219		
FABIO MERAVIGLI	242		DELEGA IL 156
CARLO ALBERTO BRIZZI	255		DELEGA IL 156
SILVIA GIOMI	328		<i>Silvia Giomi</i>

A.M.S.A.
Associazione Maremmana Studi Astronomici "ODV"
C.F.: 92007360537
e mail: amsa.grosseto@gmail.com
www.amsagrosseto.com

Nazario Montuori

Alessandra Barraco

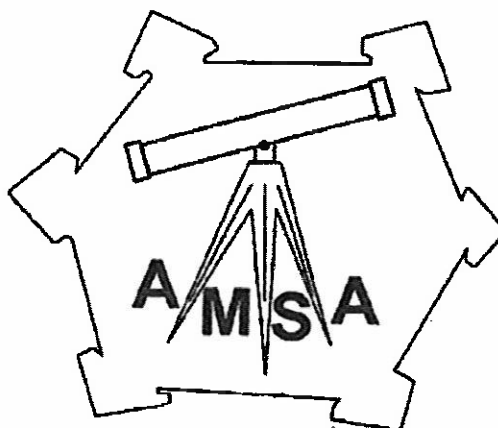




THE
LIBRARY
OF THE
CONGRESS
WASHINGTON, D. C.



Organizzazione di Volontariato (ODV)



ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche avente la seguente denominazione:

"Associazione Maremmana Studi Astronomici Galileo Galilei Odv", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale presso il Comune di Grosseto e con durata illimitata.

Essa ha sede presso l'Osservatorio Astronomico di Roselle in strada delle casette di Mota 63 Istia d'Ombrone.

In caso di inagibilità della sede potrà considerarsi tale la dimora del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di trasferire la sede legale dell'Associazione nell'ambito del Comune sopra indicato; spetta invece alla assemblea decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

Il Logo dell'Associazione è composto dalla scritta "AMSA" posta ai piedi di un telescopio il tutto circondato dalla cinta muraria della città di Grosseto.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente di favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

L'Associazione si occupa prevalentemente della divulgazione delle Scienze Fisiche in particolare dell'Astronomia e discipline correlate, organizzando incontri, conferenze, gruppi di studio, comitati, eventi ecc.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse Generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nesario Montuori

Alessandra B...



ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- I nominativi di 2 associati che lo presentino all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, i due associati che hanno presentato l'aspirante associato possono congiuntamente entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli Associati possono essere Ordinari o Onorari.

Gli Associati Onorari non pagano le quote associative, sono scelti tra persone che hanno contribuito in maniera notevole al benessere dell'Associazione.

L'Associato Onorario viene presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea degli Associati la quale provvede ad accettare o respingere la nomina.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritto o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri dell'associazione;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione, prestare strumentazioni necessarie;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma delle attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- Essere remunerati per prestazioni lavorative straordinarie non inerenti con le attività associative :
Es. manutenzione strumentazioni varie, impianti elettrici, idrici ecc.



Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto ed eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione e mancato pagamento anche di una sola quota associativa annuale.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dal Consiglio Direttivo. L'associato può fare ricorso alla prima Assemblea che si terrà dopo l'avvenuta esclusione; successivamente l'associato potrà essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa ma possono richiedere la restituzione del materiale dato in prestito alla suddetta.

L'Associato che non versa la quota associativa entro 90 giorni dalla scadenza dell'anno civile 31 dicembre perde i diritti sanciti dallo Statuto.

ART. 6 **(Organi)**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- l'Organo di controllo dei Revisori; (se nominati)
- Il Collegio dei Probiviri; (se nominati)
- Il Comitato Scientifico; (se nominato)

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentare per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Gli Organi sono indipendenti e complementari tra loro.

In caso di carenza del numero di associati o di candidati, l'Organo di controllo dei Revisori, Il Collegio dei Probiviri ed il Comitato Scientifico non sono obbligatori tranne nei casi previsti per legge.

ART. 7 **(Assemblea degli Associati)**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 anni, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Nazario Montuori

Pag.3

Alessandra Barraco



Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso della convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Per partecipare occorre essere in regola con il pagamento della quota associativa.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta ed inviata via e-mail e /o apposta ben visibile nella sede dell'Associazione, deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, il tutto comunicato almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo fisico o e-mail risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca dei componenti degli organi associativi e , se previsto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità dei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.



L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque altro sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Durante le elezioni degli Organi, l'Assemblea nomina una commissione elettorale che vigili e proceda allo scrutinio del quale deve essere redatto un verbale.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{1}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

E' ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per audioconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri partecipanti e sia loro consentito di eseguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e il segretario verbalizzante la seduta, ovvero il notaio, nei casi in cui sia richiesto il suo intervento.

Nel caso in cui in corso dell'assemblea venisse interrotto il collegamento, la riunione verrà sospesa e saranno considerate valide le deliberazioni assunte sino al momento della sospensione, salve che le stesse debbano ritenersi connesse alle deliberazioni non ancora assunte.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

24/02/2021

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, composto tra 3 e 7 comunque sempre dispari, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati, tutti regolarmente iscritti da almeno 5 anni: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 **(Presidente)**

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti, può essere associato interno o esterno al Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa con la scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi decisi dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Organo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Direttivo un Vice presidente che lo sostituisce in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Presidente e Vice fanno parte del Consiglio Direttivo; il numero dei membri del Consiglio Direttivo deve sempre essere dispari.

ART. 10 **(Organo di controllo dei Revisori)**

L'Organo di controllo "I Revisori", anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge dall'Assemblea degli Associati.

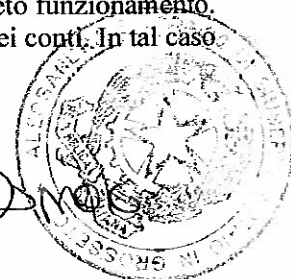
I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co.2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso

Nazario Martusoni

Pag.5

Alessandra Baracco



L'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I compiti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni dell'Associazione o su determinati affari.

ART. 10bis **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 11 **(Collegio dei Probiviri)**

Il collegio dei Probiviri, composto da 3 persone, è nominato dall'Assemblea ed ha la stessa durata del Consiglio Direttivo, i Probiviri possono essere interni od esterni all'Associazione, il loro compito è quello di giudicare il comportamento degli Associati, compresi coloro che fanno parte di altri Organi associativi, il giudizio deve essere presentato al Consiglio direttivo e/o all'Assemblea che decideranno in merito alla questione.

ART. 12 **(Comitato Scientifico)**

Il Consiglio Direttivo, nomina quando possibile un Comitato Scientifico, composto da persone fisiche e/o giuridiche esterne o interne all'Associazione, Enti, Gruppi di ricerca scientifica ecc., esso ha il compito di, organizzare eventi, ricerche e divulgazione della scienza. Il comitato nomina un Direttore che dirigerà tutte le attività.

ART. 13 **(Patrimonio)**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15 **(Risorse economiche)**

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché delle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 16
(Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 17
(Libri)

L'Associazione deve tenere i seguenti libri :

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta orale o scritta indicando la motivazione.

ART. 18
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità e le proprie strumentazioni.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 19
(Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avversi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o

Roberto Martini

Pag.7

Roberto Martini



specializzare attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART.20 **(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)**

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, APS o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto ufficio.

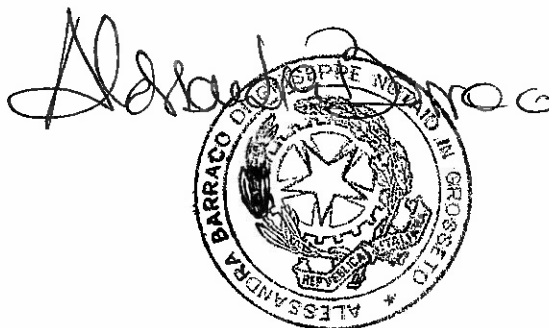
L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 **(Rinvio)**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Nel caso di controversie interne all'Associazione non risolvibili o non risolte dagli organi preposti dallo Statuto, gli Associati che ritengono lesi i propri diritti possono appellarsi all'istituto della Mediazione Civile ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2010 n°.28.

Natario Montuori



Certifico io sottoscritta Avv. Alessandra Barraco, Notaio in Grosseto, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Grosseto, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme all'atto cartaceo ai miei rogiti firmato a norma di legge.

Grosseto, 13 ottobre 2023.

Firmato digitalmente dal Notaio Alessandra Barraco